

Codice DB1119

D.D. 20 agosto 2014, n. 704

LR63/78 art 47. Spese per studi e programmi di sperimentazione agraria applicata in campo Agrochimico. Affidamento all'Università degli Studi di Torino del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo acque irrigue e reflue in ambito agronomico". Impegno di spesa di euro 30.000,00 sul cap. di spesa 142574/2015.

Vista la DGR n. 31-4009 dell'11.06.2012 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 10-9336 del 1 agosto 2008";

preso atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 31-4009 del 11.06.2012 di cui al punto precedente, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di analisi chimiche di supporto;

considerato che i tecnici del Settore Fitosanitario - Laboratorio Agrochimico di Torino hanno la necessità di approfondire i risultati derivanti dal servizio di ricerca "Messa a punto di nuovi metodi cromatografici e spettrofotometrici e aggiornamento del sistema di archiviazione dei dati", affidato all'Università degli Studi di Torino (DiSAFA) con la Determinazione Dirigenziale n. 900 del 16/10/2013, con il duplice obiettivo di:

- ❖ valutare le dinamiche di mineralizzazione del carbonio organico e del rilascio di nitrati e altri elementi in acque irrigue e reflue al fine di migliorare la quantità e qualità della sostanza organica dei terreni agricoli, mediante l'impiego di diverse tipologie di biomasse e matrici organiche;
- ❖ aggiornare le metodiche di analisi in uso presso il Laboratorio Agrochimico in previsione dell'ampliamento delle matrici analizzabili e dell'apertura al pubblico di nuove tipologie di analisi, avviate dal Settore Fitosanitario con DGR 15-6324 del 02.09.2013;

a tale scopo il Settore Fitosanitario ha progettato il servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico".

Considerato che il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" disciplina all'art. 19 i contratti di servizi esclusi, stabilendo al comma 1, lettera f) che le disposizioni del codice non si applicano ai contratti pubblici concernenti "servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli i cui risultati appartengono esclusivamente alla stazione appaltante, perché li usi nell'esercizio della sua attività, a condizione che la prestazione del servizio sia interamente retribuita da tale amministrazione";

dato atto che la L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 "Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste" in particolare all'art. 47 prevede che la Regione, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività

dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati;

preso atto che gli analisti del Laboratorio Agrochimico di Torino non presentano le competenze sufficienti sia per effettuare le valutazioni inerenti le dinamiche di mineralizzazione del carbonio organico e del rilascio di nitrati e altri elementi in acque irrigue e reflue sia per apportare i necessari aggiornamenti alle metodiche di analisi in uso presso il Laboratorio Agrochimico in previsione dell'ampliamento delle matrici analizzabili e dell'apertura al pubblico di nuove tipologie di analisi, avviate dal Settore Fitosanitario con DGR 15-6324 del 02.09.2013;

si rende pertanto opportuno avvalersi di un Istituto scientifico, dell'Università, ovvero di un'Istituzione particolarmente qualificata nelle attività di ricerca in ambito agronomico e chimico-analitico, per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico", progettato dall'Amministrazione regionale.

In particolare tale servizio, che si concluderà il 30 novembre 2015, dovrà essere realizzato svolgendo le seguenti attività:

- ❖ valutazione delle dinamiche di mineralizzazione del carbonio organico e del rilascio di nitrati e altri elementi in acque irrigue e reflue al fine di migliorare la quantità e qualità della sostanza organica dei terreni agricoli, mediante l'impiego di diverse tipologie di biomasse e matrici organiche;
- ❖ aggiornamento delle metodiche di analisi in uso presso il Laboratorio Agrochimico in previsione dell'ampliamento delle matrici analizzabili e dell'apertura al pubblico di nuove tipologie di analisi, avviate dal Settore Fitosanitario con DGR 15-6324 del 02.09.2013.

Dato atto che l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (di seguito anche denominato per brevità DISAFA) – Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 Grugliasco (TORINO), C.F. 80088230018, risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata nelle attività di ricerca in ambito agronomico e chimico-analitico, di cui la Regione Piemonte può avvalersi, previa convenzione, ai sensi dall'art. 47 della L.R. 63/78, per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico ";

L'Amministrazione regionale ha ritenuto opportuno consultare il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico ".

Con lettera del 27.06.2014 prot. n. 11217/DB11.19, il Settore Fitosanitario invitava il DISAFA a presentare un'offerta economica per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico " di cui sopra.

Il DiSAFA con nota del 07.07.2014, protocollata in ingresso col prot. n. 11859/DB11.19 dell'08.07.2014, ha manifestato la propria disponibilità alla realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico", presentando un'offerta economica di euro 30.000,00 esente IVA (agli atti del Settore).

Dato atto che la sopra citata offerta economica presentata dal DISAFA:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde alle effettive esigenze richieste dal Settore Fitosanitario con la nota n. 11217/DB11.19 del 27.06.2014;
- sotto il profilo economico, il prezzo per la realizzazione del servizio di ricerca è da ritenersi congruo in relazione al carattere specialistico delle attività da realizzare;

si ritiene pertanto di:

➤ approvare l'offerta economica di euro 30.000,00 esente IVA presentata dall'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 Grugliasco (TORINO), C.F. 80088230018 per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico";

➤ affidare all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 Grugliasco (TORINO), C.F. 80088230018, il servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico", per una spesa di euro 30.000,00 esente IVA;

➤ approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico", in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale. La convenzione disciplina le modalità e i criteri di svolgimento del servizio di ricerca e regola i rapporti tra la Regione Piemonte e il DISAFA;

➤ stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - (DISAFA) si concluderà il 30 novembre 2015.

Vista la L.R. n. 1 del 5/02/2014 “Legge finanziaria per l'anno 2014”;

vista la L.R. n. 2 del 5/02/2014 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016.”;

vista la DGR n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione della Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

vista la DGR n. 7-7274 del 24 marzo 2014 “Assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016”;

vista la DGR n. 80-7670 del 21 maggio 2014 di “Assegnazioni sul bilancio pluriennale 2014/2016 inerenti il Piano di Sviluppo Rurale, le attività di competenza del Settore Fitosanitario ed il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali”.

vista l'assegnazione n. 100177 sul capitolo di spesa n. 142574/15 disposta a favore della Direzione Agricoltura (DB1100) con la DGR n. 80-7670 del 21/05/2014;

vista la comunicazione prot. n. 9418/11.00 del 27/05/2014 con la quale il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, il Dirigente del Settore Fitosanitario ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull'assegnazione disposta sul capitolo di spesa 142574/2015;

visto l'art. 31 comma 2 della L.R. 7/2011, sostituito dall'art. 2 della L.R. 5/2012 che stabilisce quanto segue: “nel caso di transazioni commerciali, ovvero di contratti comunque denominati con imprese che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi, l'impegno è assunto nell'esercizio finanziario in cui il debito dell'amministrazione viene a scadere”.

visto l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 5/2012 che stabilisce che "Il bilancio pluriennale comporta autorizzazione a riscuotere le entrate e ad eseguire le spese in esso contemplate”;

stabilito di provvedere alla spesa di euro 30.000,00 esente IVA per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico", con le risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale alla Direzione DB1100 con la DGR n. 80-7670 del 21/05/2014 sul capitolo di spesa n. 142574/2015 relativo a spese per studi e programmi di sperimentazione agraria applicata in campo fitopatologico;

ritenuto pertanto di impegnare la spesa di euro 30.000,00 esente IVA sul capitolo di spesa n. 142574 del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016 (onere finanziario imputabile all'esercizio 2015 - assegnazione n. 100177) in favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (di seguito anche denominato per brevità DISAFA) – Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 Grugliasco (TORINO) - C.F. 80088230018 per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico";

ritenuto di liquidare le competenze spettanti all'Università degli Studi di Torino dopo la realizzazione del servizio di ricerca e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, nonché di una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti al termine dei lavori;

Appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

Impegno di spesa di euro 30.000,00

- importo esigibile nel corso dell'anno 2015 € 30000,00

considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge n. 144/99 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" e dalla legge n. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J65I14000040002**;

visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"";

Vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 "D. Lgs. 33/2013 "Amministrazione trasparente" – messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione".

tutto ciò considerato

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. 165/2001;

visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

visto l'art. 47 della L.R. 63/78;

vista la L.R. 7/2001;
vista la L.R. n. 1/2014;
vista la L.R. n. 2/2014;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di individuare l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 Grugliasco (TORINO) - C.F. 80088230018 quale istituzione particolarmente qualificata nelle attività di ricerca in ambito agronomico e chimico-analitico, di cui la Regione Piemonte può avvalersi, previa convenzione, ai sensi della L.R. 63/78 art. 47, per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico";
2. di approvare l'offerta economica di euro 30.000,00 esente IVA presentata dall'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 Grugliasco (TORINO) - C.F. 80088230018 per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico";
3. di affidare all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari – Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 Grugliasco (TORINO) - C.F. 80088230018 il servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico" per una spesa di euro 30.000,00 esente IVA;
4. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico", in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale. La convenzione disciplina le modalità e i criteri di svolgimento del servizio di ricerca e regola i rapporti tra la Regione Piemonte e il DISAFA;
5. di stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - (DISAFA) si concluderà il 30 novembre 2015;
6. di impegnare la spesa di euro 30.000,00 esente IVA sul capitolo di spesa n. 142574 del bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016 (onere finanziario imputabile all'esercizio 2015 - assegnazione n. 100177) in favore dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (di seguito anche denominato per brevità DISAFA) – Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 Grugliasco (TORINO) - C.F. 80088230018 per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico";

7. di liquidare le competenze spettanti all'Università degli Studi di Torino dopo la realizzazione del servizio di ricerca e presentazione della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, nonché di una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti al termine dei lavori. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità del servizio di ricerca effettuato alle condizioni stabilite in convenzione;

8. di stabilire che il corrispettivo per la realizzazione del servizio di ricerca sarà pagato secondo le modalità stabilite in convenzione;

9. di disporre, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

- **BENEFICIARIO:** Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) - C.F. 80088230018;
- **IMPORTO:** euro 30.000,00 esente IVA;
- **DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Giacomo Michelatti
- **MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO:** affidamento diretto
- Convenzione per la fornitura di servizio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Giacomo Michelatti

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) per la realizzazione del servizio di ricerca:

"Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico"

Premesso che:

- il Laboratorio Agrochimico Regionale di Torino ha la necessità di approfondire i risultati derivanti dal servizio di ricerca "Messa a punto di nuovi metodi cromatografici e spettrofotometrici e aggiornamento del sistema di archiviazione dei dati", con il duplice obiettivo di:
 - ❖ valutare le dinamiche di mineralizzazione del carbonio organico e del rilascio di nitrati e altri elementi in acque irrigue e reflue al fine di migliorare la quantità e qualità della sostanza organica dei terreni agricoli, mediante l'impiego di diverse tipologie di biomasse e matrici organiche;
 - ❖ aggiornare le metodiche di analisi in uso presso il Laboratorio Agrochimico in previsione dell'ampliamento delle matrici analizzabili e dell'apertura al pubblico di nuove tipologie di analisi, avviate dal Settore Fitosanitario con DGR 15-6324 del 02.09.2013;
- per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico" si rende necessario avvalersi di un Istituto scientifico, dell'Università, ovvero di un'Istituzione particolarmente qualificata nelle attività di ricerca in ambito agronomico e chimico-analitico;
- con determinazione dirigenziale n. ____ del _____ è stata affidata al Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino - Largo Paolo Braccini, 2 - 10095 Grugliasco (TORINO) - C.F. 80088230018 la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico", per una spesa complessiva di euro 30.000,00 esente IVA;
- con la medesima determinazione è stato approvato lo schema della presente convenzione, che definisce le modalità e i criteri di svolgimento del servizio di ricerca e regola i rapporti tra Regione Piemonte e DISAFA;

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

- la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata dal Responsabile del Settore Fitosanitario dr. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini della presente convenzione, in Torino, piazza Castello 165, autorizzato alla stipulazione del presente atto in base ai contenuti della D.G.R. n. 17-4320 del 30.07.2012;

E

- l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) - C.F. 80088230018, rappresentato dal suo responsabile prof. Ivo Zoccarato, nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini della presente convenzione, in Grugliasco, Largo P. Braccini, 2, autorizzato alla stipulazione del presente atto come da deliberazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari del _____ e Decreto Rettoriale di nomina n. 4329 del 19.07.2012

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.
2. L'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (di seguito indicato anche come DISAFA), sulla base delle esigenze in merito espresse dal Settore Fitosanitario della Regione Piemonte, mette a disposizione le proprie competenze ed esperienze al fine di realizzare il servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico", secondo il piano di lavoro concordato tra le parti ed allegato alla presente convenzione per farne parte integrante. Responsabile scientifico del DISAFA è il prof. Carlo Grignani.
3. Il corrispettivo per la realizzazione del servizio di ricerca "Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico" ammonta ad euro 30.000,00 esente IVA, a carico della Regione Piemonte.
4. La Regione Piemonte - Settore Fitosanitario, in funzione degli obiettivi indicati nel piano di lavoro, mette a disposizione le proprie competenze che si rendessero necessarie per una migliore realizzazione del servizio di ricerca.
5. Il corrispettivo spettante all'Università degli Studi di Torino per la realizzazione del servizio di ricerca, ammontante ad euro 30.000,00 esente IVA, è comprensivo di tutte le spese che l'Università sosterrà per la realizzazione del servizio.
6. Il personale incaricato dal DISAFA alla realizzazione del servizio di ricerca, presterà la propria collaborazione prevalentemente presso la sede di Torino del Laboratorio Agrochimico del Settore Fitosanitario.
7. Il DISAFA garantirà un'adeguata copertura assicurativa al personale incaricato, sia per gli aspetti relativi alla responsabilità civile, sia per la tutela antinfortunistica, senza alcun onere aggiuntivo per la Regione Piemonte.
8. Il Responsabile del Settore Fitosanitario è comunque sollevato da qualsiasi responsabilità relativa alla presenza in sede del suddetto personale.
9. Il personale incaricato dal DISAFA opererà all'interno della struttura regionale nel pieno rispetto degli orari di apertura degli uffici regionali, delle modalità operative e degli obblighi definiti dalla vigente normativa regionale per i propri dipendenti.

ART. 2 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO

1. Il corrispettivo indicato all'art. 1 sarà liquidato dopo la realizzazione del servizio di ricerca e presentazione, entro la scadenza della presente convenzione, della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente, nonché di una relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti al termine dei lavori sottoscritta dal responsabile scientifico. Il corrispettivo s'intende accettato dall'Università degli Studi di Torino, pertanto è esclusa ogni forma di revisione dello stesso.
2. Sono a carico del DISAFA, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività svolte nell'ambito del servizio di ricerca oggetto della presente convenzione. L'Università degli Studi di Torino si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. In particolare l'Università degli Studi di Torino

deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

3. In considerazione dell'oggetto del contratto, il pagamento del corrispettivo avverrà a 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente. Il pagamento del compenso è subordinato alla regolarità del servizio di ricerca effettuato alle condizioni stabilite nella presente convenzione. Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva dell'Università degli Studi di Torino attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Università degli Studi di Torino, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
4. Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile. L'Università degli Studi di Torino ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lei non imputabile.
5. Ogni variazione delle disposizioni della presente convenzione e del piano di lavoro ad essa allegato deve essere preventivamente concordata tra le parti.

ART. 3 – AFFIDAMENTO E PROPRIETA' DEI RISULTATI DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio di ricerca è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente convenzione, che l'Università degli Studi di Torino dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

I risultati del presente servizio di ricerca appartengono alla Regione Piemonte e al DISAFA, purché li usi nell'esercizio della sua attività.

ART. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

1. L'affidamento del servizio di ricerca decorrerà dalla data di stipulazione della presente convenzione e terminerà entro la scadenza fissata al 30.11.2015. Entro tale data il servizio di ricerca dovrà essere realizzato e concluso.
2. Qualora per comprovati motivi il servizio di ricerca non possa essere portato a termine entro tale data, il Settore Fitosanitario potrà autorizzarne la proroga fino alla sua conclusione, purché ciò non comporti un aggravio di spesa a carico della Regione Piemonte.
3. Tutti gli elaborati finali relativi al servizio di ricerca, in formato cartaceo ed elettronico, dovranno essere consegnati alla Regione Piemonte, Settore Fitosanitario, entro il termine di un mese dalla data di scadenza della presente convenzione.

ART. 5 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio di ricerca e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
2. Fatto salvo l'eventuale vincolo di segretezza, specificamente previsto per iscritto, le informazioni ed i dati forniti da una parte all'altra sotto qualunque forma nel corso dello svolgimento del servizio di ricerca potranno essere utilizzati dalla Regione Piemonte nell'esercizio dei propri compiti istituzionali.

ART. 6 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente codice (CUP) **J65I14000040002**.

Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

ART. 7 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITÀ

1. Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte dell'Università degli Studi di Torino anche di una sola delle prescrizioni previste dalla presente convenzione, o la mancata esecuzione del servizio di ricerca entro i termini stabiliti all'art. 4, che l'Amministrazione regionale rilevi con espressa diffida ad adempiere inviata con lettera A/R.
2. Qualora il servizio di ricerca venga svolto soltanto in parte, e comunque tale attività sia regolarmente documentata e possa essere ritenuta significativa da parte della Regione Piemonte, potrà essere riconosciuta all'Università degli Studi di Torino una parte delle spese, commisurata alle prestazioni fornite.
3. In caso di ritardo nella realizzazione del servizio di ricerca la Regione Piemonte applicherà all'Università degli Studi di Torino una penale pari al 10% dell'importo complessivo del servizio di ricerca per ogni giorno maturato di mora, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.
4. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione, per motivi di interesse generale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo raccomandata A/R. In tal caso il DISAFA si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso. Restano comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1373 del codice civile.
5. Il DISAFA si impegna a tenere indenne ed esonerare l'Amministrazione regionale da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi alla realizzazione del servizio di ricerca, sollevando la Regione Piemonte da ogni onere e da ogni responsabilità.

ART. 8 – CONTROVERSIE

1. Per quanto non espressamente citato nella presente convenzione si rinvia alla normativa vigente.
2. Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

ART. 9 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

1. La presente convenzione verrà registrata in caso d'uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.
2. Le spese di bollo della presente convenzione, se dovute, sono a carico dell'Università degli Studi di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Torino, li

Il Responsabile del
Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

Il Dirigente Responsabile
del Settore Fitosanitario

Servizio di ricerca:

“Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico”

Piano di lavoro

Il Laboratorio Agrochimico Regionale fornisce da tempo il supporto tecnico-scientifico al monitoraggio delle politiche agroambientali e, in particolare presso la sede di Torino, mette a disposizione le capacità analitiche necessarie per la determinazione di diversi parametri su campioni di suolo, acque irrigue e biomasse provenienti dal territorio piemontese nonché su reflui zootecnici e compost per la valutazione della qualità delle diverse frazioni della sostanza organica.

Avendo quindi la necessità di aggiornare le metodiche di analisi in uso presso il Laboratorio Agrochimico, in previsione dell'ampliamento delle matrici analizzabili e dell'apertura al pubblico di nuove tipologie di analisi avviati dal Settore Fitosanitario con DGR 15-6324 del 02.09.2013, è stato messo a punto il servizio di ricerca “Supporto alla sperimentazione regionale in materia di fertilizzazione organica per la valorizzazione di biomasse residuali e utilizzo di acque irrigue e reflue in ambito agronomico”, che con una durata complessiva di dodici mesi dovrà essere rivolto alle seguenti attività:

- ❖ valutazione delle dinamiche di mineralizzazione del carbonio organico e del rilascio di nitrati e altri elementi in acque irrigue e reflue al fine di migliorare la quantità e qualità della sostanza organica dei terreni agricoli, mediante l'impiego di diverse tipologie di biomasse e matrici organiche;
- ❖ aggiornamento delle metodiche di analisi in uso presso il Laboratorio Agrochimico in previsione dell'ampliamento delle matrici analizzabili e dell'apertura al pubblico di nuove tipologie di analisi, avviate dal Settore Fitosanitario con DGR 15-6324 del 02.09.2013.

Al termine delle attività previste dovrà essere approntata una relazione conclusiva che, brevemente, sintetizzi il lavoro svolto e i risultati ottenuti, anche evidenziando le criticità incontrate nelle diverse attività.

Nel caso si manifestasse l'esigenza di approfondimenti e di nuove valutazioni inerenti le modalità di preparazione dei campioni e di miglioramento funzionale dei metodi in uso presso il laboratorio, esse andranno sommariamente descritte per consentire l'eventuale destinazione di risorse in questa direzione.